

ANDAR PER MONTI

Sentiero naturalistico Tiziana Weiss dal passo del Pura - Alpi Carniche DOMENICA 25 SETTEMBRE

RITROVO E PARTENZA: Chiesa di S. Giuseppe, viale Venezia (Ud), ore 08.00.

DESCRIZIONE

Avvicinamento: Dal passo del Pura proseguire in direzione di Sauris; dopo i primi due tornanti a sinistra si stacca una larga pista forestale (m 1386, segnavia CAI n.215) percorribile fino a un ampio parcheggio (m 1412).

Salita: Con piccole perdite di quota si passa una zona erosa di rocce friabili e poi nel bosco misto di faggio e abete rosso, fino all'ampio pascolo di casera Tintina (1495 m; 30'), ora trasformata in bivacco.

Qui è previsto il pranzo al termine dell'escursione. Chi vuole può fermarsi subito o proseguire:

Itinerario 1 – Forca Montof (1822 m). Facile escursione che dalla casera ci porta lungo il sentiero CAI 215 fino a raggiungere un bivio (quota 1529 m; 10'); prendiamo a destra il sentiero CAI 233 che risale a strette serpentine il pendio fino sulla dorsale del monte Cavallo di Cervia (1719 m; 40'). Proseguiamo in direzione S-O attraversando un bosco di larici, fino a raggiungere la Forca Montof (1822 m; 30'). Qui prendiamo il segnavia CAI 215 che ci riporta alla casera (1495 m; 40'). Pranzo.

Itinerario 2 – Malpasso a e punta dell'Uccel di Tinisa (1983 m). Per Esperti. Dalla casera proseguiamo lungo il sentiero CAI 215 per pochi metri fino a raggiungere un bivio dove prendiamo il sentiero CAI 233 che sale ripido a strette svolte tra i mughi e arriviamo sotto la parete rocciosa. Qui un traverso, superando un aereo ed esposto passaggio attrezzato con fune metallica, ci conduce in breve alla forcilla del Malpasso di Tinisa (m 1960; 1h 20'). Panorama sul sottostante lago di Sauris e, in direzione nordovest, Bivera, Tiarfin, Brentoni, Creta di Mimoias, Creton di Clap Grande. Proseguiamo lungo il CAI 233 e scendiamo nell'opposto versante per un ghiaione; traversiamo in lieve salita un ripido versante prativo per arrivare al filo di cresta per il quale con percorso panoramico a saliscendi arriviamo alla punta dell'Uccel di Tinisa (m 1983; 45'). Proseguiamo lungo la dorsale perdendo rapidamente quota fino a un breve camino attrezzato con fune metallica; da qui una ripida discesa ci porta alla Forca Montof (m 1822; 25') dove prendiamo il segnavia CAI 215 che ci riporta alla casera (1495 m; 40'). Pranzo.

CARTOGRAFIA: Tabacco 02; Sentieri CAI 215 - 233

DISLIVELLO, TEMPI, LUNGHEZZA E DIFFICOLTÀ

Casera Tintina: 80 m; 30'; 1,7 + 1,7 km; difficoltà T (Turisti); Elementare.

Forca Montof: circa 410 m; 2h 20'; 4,2 km; difficoltà T/E (Turisti/Escursionisti); Facile.

Malpasso di Tinisa: circa 600 m; 3h 40'; 4,8 km; difficoltà EE (Escursionisti esperti); Difficile.

T = per Turisti; percorso facile su mulattiera o sentiero segnato.

E = per Escursionisti; percorso di media difficoltà su sentiero segnato.

EE = per Escursionisti Esperti; percorso di media difficoltà su tracce di sentiero, tratti rocciosi attrezzati.

Richiede preparazione fisica, passo sicuro e assenza di vertigini.

NOTE

Ai partecipanti si richiede: abbigliamento da montagna (scarponi, giacca a vento, indumenti di ricambio); pranzo al sacco, bevande; spostamento con mezzi propri e puntualità; osservanza alle direttive dei Coordinatori; comportamento corretto, prudenza, collaborazione, non lasciare rifiuti.

RESPONSABILITÀ

Con questo programma s'informa il partecipante all'escursione delle difficoltà alpinistiche e dell'attrezzatura necessaria, pertanto chi partecipa lo fa sotto la propria responsabilità. E' facoltà dei capigita escludere i partecipanti che non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà inserite nell'itinerario (es. equipaggiamento o condizioni fisiche inadeguati). Non è consentito l'abbandono della comitiva o la deviazione su altri percorsi.